

Prof. Oscar Testoni

Schemi di Storia ad uso dei suoi studenti

**Giuseppe Mazzini**  
soluzione unitaria repubblicana

<b>Obiettivi:</b>	1) Indipendenza 2) Unità nazionale 3) Repubblica fondata sulla democrazia	<b>Metodo:</b>	insurrezionale
-------------------	---	----------------	----------------

**Critiche alla Carboneria**

- 1) aveva sperato troppo nei principi e nell'aiuto straniero
- 2) si era rinchiusa in egoismi provinciali
- 3) aveva coinvolto solo la borghesia senza suscitare l'interesse delle moltitudini
- 4) aveva un'organizzazione chiusa e segreta

1831: Giovine Italia 1834: Giovine Europa
--

**Fondamentale era:**

- I) rivolgersi non solo alla borghesia ma anche agli strati popolari soprattutto gli artigiani
- II) dare grande importanza alla propaganda (giornali, opuscoli, volantini)

**L'Italia deve essere**

- una**, perché la divisione in tanti Stati regionali è un'assurdità politica
- indipendente**, perché può essere unita soltanto quando sarà libera dal dominio austriaco
- repubblicana**, perché il governo deve essere il rappresentante della sovranità popolare

**Metodo: insurrezionale (rivoluzionario) - guerra per bande**

I rivoluzionari dovranno organizzare una **guerra per bande** ovvero una guerriglia fatta di numerose azioni e **incitare il popolo alla rivolta**.

**Fallimento delle insurrezioni della Giovine Italia:**

- le idee e i metodi di Mazzini non riscossero le simpatie della media borghesia e del clero che, anche se animati da spiriti patriottici, non volevano né rivoluzioni né scosse violente nella società
- L'attività di Mazzini si rivolse soprattutto alla popolazione cittadina, lasciando fuori quella della campagna.
- Lo stesso Mazzini più tardi criticherà il metodo insurrezionale e ammise che accanto alla questione politica c'era anche una questione sociale

**Vincenzo Gioberti** sacerdote ex-mazzin.  
soluzione federalista neo-guelfa

<b>Obiettivi:</b>	1) Confederazione di stati (federalismo) 2) I principi conservano ciascuno il suo stato 2) La Confederazione è presieduta dal Papa 3) Riforme graduali all'interno dei singoli stati
-------------------	---

- coinvolgere nel problema nazionale quelle forze (media borghesia, nobiltà, clero) che erano state spaventate dal programma democratico-rivoluzionario di Mazzini
- Le campagne erano nelle mani dei parroci
- soluzione senza rivoluzioni né scosse violente

Le sue idee ebbero un grande successo e furono particolarmente ben accette tra gli <b>intellettuali</b> e anche tra il <b>clero</b> a stretto contatto con le masse popolari
--

- i principi italiani mantengono ciascuno il proprio governo
- i principi italiani si uniscono a formare una Confederazione di Stati
- a capo della confederazione ci deve essere il papa il solo che abbia la forza spirituale e morale per unificare tutto il movimento liberale italiano.
- verrebbero eliminate le dogane – in ogni stato verrebbero eseguite riforme politiche, economiche amministrative.

**Cesare Balbo**  
soluzione federalista sabauda

<b>Obiettivi:</b>	1) Confederazione di stati (federalismo) 2) Guidata dalla monarchia sabauda (Savoia), militarmente più forte
-------------------	---

Cesare Balbo sosteneva che il re piemontese avrebbe dovuto creare un regno dell'Alta Italia, intorno al quale si sarebbero confederati gli altri Stati italiani. Questa idea ebbe seguito soprattutto tra i **liberali monarchici e conservatori**

**Carlo Cattaneo**  
soluzione federalista repubblicana

<b>Obiettivi:</b>	1) Confederazione di stati (federalismo) 2) Repubblica
-------------------	---

Ostile a un'espansione della monarchia piemontese, che considera più conservatrice e arretrata del governo austriaco.